

URA Canti dai Balcani alla Puglia

Redi Hasa violoncello e Maria Mazzotta voce

www.finisterre.it/artista-label/
redi-hasa-maria-mazzotta/

URA significa “ponte” in albanese e “ora” in salentino. L'incontro di Maria, pugliese e Redi, albanese, esplora le sorprendenti affinità e i legami possibili tra i repertori, che attraverso l'Adriatico uniscono i Balcani e i Carpazi con il Sud Italia. La voce di Mazzotta si muove ricca di sfumature tra le lingue musicali delle due sponde, mentre le note del violoncello di Hasa propongono innumerevoli variazioni alle melodie tradizionali. La loro maestria, l'unione perfetta e grande naturalezza nell'esecuzione di brani melodicamente e ritmicamente impegnativi, impreziositi dal loro piglio improvvisativo, trasmette un senso di freschezza che si rinnova ad ogni istante. Maria Mazzotta è solista dell'ensemble Canzoniere Grecanico Salentino, Redi Hasa è solista dell'ensemble di Ludovico Einaudi e del gruppo Bandadriatica.



Fotografia: Giosanna Crivelli

15° Festival internazionale La donna crea
13° Rassegna internazionale Voci audaci

Artiste e artisti da Cuba, Italia e Svizzera esprimono le loro visioni, interpretano il senso di appartenenza sul tema GEA-madre: terra-casa, terra che nutre, maternità, territorio, terra-femmina che cura, magia guaritrice della musica. Risaliamo la catena evolutiva e riconosciamo, attraverso l'espressione artistica, gli antenati del mondo vegetale, nostro respiro, energia, salute, suono. Storie delle nostre radici, vengono presentate in due fiabe dei fratelli Grimm anche per adulti. La maternità: non è solo un fatto biologico, ma anche creazione dell'artista che dà alla luce un'opera. La programmazione prosegue fino al 24 luglio (vedi la prossima locandina). Osa! è un gruppo di artisti indipendenti che, grazie all'aiuto di tanti sostenitori, vuol vivacizzare la scena artistica della regione. Sono benvenuti i vostri contributi sul CCP 65-7427446, grazie di cuore.

Santuzza Oberholzer, Oskar Boldre, Martin Bartelt,
Cristina Radi, Eloisa Vacchini

Prenotazioni:
telefono 076 280 96 90
e-mail
ticket@organicoscenaartistica.ch
www.organicoscenaartistica.ch

Semi di futuro

Casa degli Alfieri di e con Lorenza Zambon

www.teatroenatura.net



Lorenza Zambon, attrice-giardiniere piemontese, narra di semi e di erbacce che ricuciono gli strappi nella rete della vita, degli orti in città e nei balconi, della guerriglia gardening e della semina di nuovi paesaggi. Sono racconti e ricordi personali, insegnamenti di insospettabili maestri giardinieri, privi di potere, ma pieni di potenza...

Da Detroit dove Novella realizza un esperimento di orticoltura ed allevamento urbani, a Bordeaux dove un progetto di non intervento salva una piazza da inopportuni abbellimenti, a Joyce che, semi in tasca, riempie di fiori le periferie, al ricordo della mamma che, impeccabilmente vestita, ruba talle nei cortili. “Semi di futuro” è la terza “Lezione di giardinaggio planetario” anche pubblicata in un libro che nel 2015 ha vinto il Premio letterario “Fondazione Portus”.

Dopo lo spettacolo pubblico e artisti potranno scambiarsi opinioni durante il rinfresco a cura di Agnese Zraggen.

Antenati con le radici: i Platani

Con Martha Duarte violino; Pippo Gianoni parole

Sono quattro fratelli giganteschi, siete passati loro accanto senza notarli? Stanno lì da 100 anni, forse i vostri bisnonni si sono riparati alla loro ombra, ah se potessero parlare... I semi dei nostri platani vengono da lontano e vien voglia di abbracciarli. Pippo Gianoni, ingegnere forestale ed esperto in protezione ambientale, ci propone cenni di storia e morfologia di questi giganti che amano l'acqua; le sue parole si alternano ai brani della compositrice e violinista cubana Martha Duarte. L'omaggio ai quattro platani di fianco al Debarcadero si terrà con qualsiasi tempo, è inserito nel programma del Festival delle Camelie. Altri incontri con i grandi alberi di Locarno in autunno.

**Riflessioni intorno alla nascita**

Associazione Nascere Bene Ticino

www.nascerebene.ch

I nove mesi della gravidanza, dare alle luce, venire al mondo, le delicate settimane del puerperio. Come? Accompagnate da chi? Dove? Cosa sarà più sicuro? Quale sarà la scelta migliore? Quante domande scorrono nella mente delle donne e delle famiglie una volta giunta la buona novella. Un momento di racconti, riflessioni e informazioni sul meraviglioso e delicato momento della nascita insieme ad alcune levatrici.

**Maternità N. ONE**

Teatro Elsinor di e con Annamaria Guerrini

ore 21.00

www.elsinor.net

La storia di una donna in attesa del primo figlio è trattata con divertente ironia e sensibilità. Fil rouge del racconto sono le scoperte e le sensazioni, che la mettono di fronte a se stessa e al mondo della maternità, fatto anche di ipocrisia. Si dà per scontato che gravidanza e maternità siano “il lieto evento”, non intaccato da pensieri “scuri”, ma la neo mamma si sente a volte incapace di adempiere al proprio ruolo genitoriale. Ammettere di essere turbate, è ancora tabù, perché si fatica a considerare le fasi che portano una donna a diventare mamma come un processo graduale. Elsinor produce teatro di prosa e teatro per i ragazzi, mira a cogliere le istanze di rinnovamento e di originalità nel panorama dello spettacolo.

GRIMM – I guardiani del pozzo

Riserva canini di e con Marco Ferro e Valeria Sacco

www.riservacaniini.org

Raffinata bellezza nel magico pozzo da cui appaiono personaggi, incanti e suggestioni che provocano forti emozioni e anche un po' di paura. Le fiabe, tra cui Il Principe Ranocchio, Raperonzolo, Il lupo e i sette capretti, che hanno accompagnato l'immaginario di generazioni, vengono rappresentate con figure di carta alla luce e in ombra. “C'è un significato più profondo nelle fiabe che mi furono narrate nella mia infanzia, che nella verità qual è insegnata dalla vita”. Friedrich Schiller. Riserva canini nasce a Firenze nel 2004, opera nei settori del teatro, teatro di figura, arti plastiche e formazione. Nel 2014 ha ricevuto il Premio Eolo come miglior compagnia di teatro di figura italiana.

**Baobab**

www.giocandolavoce.ch

Afrodita: Oskar Boldre voce, chitarra elettrica/midi, hang e live electronics; Marco Conti basso elettrico e fretless 5 corde; Alex Cristilli piatti tamburi e percussioni.

In apertura i giovanissimi Stick and Pick



“La curiosità è la madre dell'intelligenza” disse il vecchio Baobab, dopo un'infinita pausa di silenzio. I ragazzi ne furono sorpresi e divertiti, battendo il ritmo coi nudi piedi sulla nuda terra, iniziarono a cantare e suonare. Così iniziò il viaggio sonoro di Afrodita. Musiche ispirate alle sonorità di diversi luoghi interiori e geografici: le radici del Sud Italia, il Medio Oriente, l'India, il Sud America e l'Africa, culla del ritmo. Oskar Boldre usa la voce come strumento (canto difonico, sovracuti ispirati e sperimentazioni timbriche). Il repertorio combina la forza e la gioia del ritmo, alla delicatezza e sacralità della melodia.

Gian di Ferro

Compagnia Nicole e Martin

www.nicole-et-martin.ch/



Debutta un nuovo spettacolo di Nicole e Martin tratto, come gli altri loro spettacoli, da una fiaba dei fratelli Grimm. Il re rinchioda in gabbia Gian-di-Ferro perché ha fatto sparire cacciatori e cani. Ma è davvero pericoloso? Solo il giovane principe osa avvicinarlo e salire sulle sue spalle. Gian-di-Ferro lo porta nella foresta oscura dove il principe dovrà superare molte prove, ma grazie agli insegnamenti dell'uomo selvaggio affronterà le sue battaglie, imparerà i segreti della vita e infine, conquisterà il cuore della principessa. Nicole e Martin nel 1999 dopo la scuola Dimitri, hanno comperato un carrozzone costruito una tenda e da allora girano il mondo coi loro due figli Samuel e Sacha che partecipano in questo spettacolo facendo teatro, musica e acrobazie.



Fotografia: Davide Gostoli

15° Festival internazionale La donna crea 13° Rassegna internazionale Voci audaci

Musicisti, attori, danzatori provenienti da Svizzera, Italia, Repubblica Democratica del Congo, Scandinavia, Serbia, Sud Africa, ci accompagnano in paesi reali e immaginari, ci accolgono in questa meravigliosa macchina del tempo che è la scena, per tornare alle origini, per esplorare il futuro. Una stagione dedicata a GEA-madre. Workshop di danza per le donne e, a chiudere questa stagione creativa, cinque workshop di canto improvvisato con maestri d'eccezione. Osa! è un gruppo di artisti indipendenti che, grazie all'aiuto di tanti sostenitori, vuol vivacizzare la scena artistica della regione. Sono benvenuti i vostri contributi sul CCP 65-7427446, grazie di cuore.

Santuzza Oberholzer, Oskar Boldre, Martin Bartelt,
Cristina Radi, Eloisa Vacchini

Prenotazioni:
telefono 076 280 96 90
e-mail
ticket@organicoscenaartistica.ch
www.organicoscenaartistica.ch

Gio 21 aprile Locarno Atelier Teatro dei Fauni ore 20.00

Donne che danzano coi Lupi Conferenza di Silvana Rigobon Movement Medicine

Esiste una Danza dentro di noi, un movimento naturale, che desidera emergere e che andremo a risvegliare con la Movement Medicine. Ci ri-collegheremo con il nostro Grembo, per ri-contattare la nostra saggezza, usando la consapevolezza del ciclo mestruale come potente strumento di auto-conoscenza.

Workshop 23 e 24 aprile

Informazioni e iscrizioni: annaandina@hotmail.com tel. 078 803 45 56

Ve 22 aprile Losone La fabbrica ore 20.30

Canti e danze dalle Townships Voices of Africa

Sul palco sei cantanti, musicisti e danzatori che propongono un repertorio di musica tradizionale e canti spirituali a cappella. Il gruppo di Port Elisabeth in Sud Africa, fondato nel 2009 nelle aree urbane periferiche riservate ai non-bianchi nel periodo dell'apartheid, ha un forte impatto vocale, i ritmi dei tamburi creano un ambiente dinamico e vibrante. Sono autentici canti della cultura popolare sudafricana. Alcuni hanno lo scopo di comunicare con gli spiriti degli antenati attraverso la danza e i battiti delle mani, altri di innalzare lode al Signore. La loro musica è un contagioso nutrimento per l'anima. Si esibiscono regolarmente nei festival del loro Paese e sulla scena internazionale.



Ve 29 aprile Muralto Sala congressi ore 20.30

Endurance

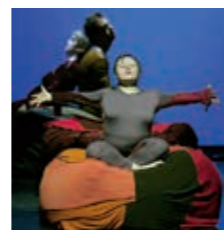
Stagephotography *di e con Stefania Mariani, regia Jean-Martin Roy*



Nell'agosto 1914 l'esploratore Ernest Shackleton si imbarca con 28 uomini sulla nave Endurance ("Perseveranza") per attraversare a piedi il Polo Sud. Poco dopo però la nave si blocca nei ghiacci ed è trascinata alla deriva. Solo dopo molti mesi possono sbarcare sulla banchisa gelata, costretti a sopravvivere in uno dei luoghi più inospitali della Terra. Il testo dello spettacolo, narrato dall'attrice Stefania Mariani con gesti misurati ed incisivi, è stato scritto da lei stessa con il regista Jean-Martin Roy, ispirandosi al romanzo di Lansing, al libro "Sud" di Schackleton, ai diari dell'equipaggio, all'incontro con la nipote dell'esploratore, alle fotografie della spedizione di Frank Hurley.

Gio 12 maggio Locarno Atelier Teatro dei Fauni ore 15.30-19.00

Prove aperte Mops_DanceSyndrome



15.30: porte aperte al corso di formazione Mops, 17.00: proiezione cortometraggi Mops, 18.30: prova – Lo scintillio della brina – Mops_DanceSyndrome è un'iniziativa artistico-culturale nel mondo della danza contemporanea e dell'handicap, unica nel suo genere in Svizzera e all'estero. Creata a Locarno nel 2008 dalla coreografa Ela Frascella, è una compagnia di danza composta unicamente da giovani adulti affetti da Sindrome di Down. Ha al suo attivo 5 produzioni e 4 cortometraggi e offre una formazione di danzatore. – Lo scintillio della brina –, corpi in movimento verso una dimensione spirituale della danza, è il loro ultimo spettacolo.

Sa 14 maggio Muralto Sala Congressi ore 20.30

Voci dalla antica Serbia Svetlana Spajic quartetto vocale



Svetlana Spajic è tra le maggiori rappresentanti di questi antichi canti che ha riscoperto visitando numerosi villaggi dei Balcani e i cantanti tradizionali. La sua ricerca si è orientata alle tradizioni popolari a trasmissione orale; ai canti a cappella in scale non temperate, che sprigionano un'originale potenza degli accordi. Ha integrato tecniche vocali e forme di abbellimento provenienti da Bosnia, Dalmazia, Serbia orientale. Svetlana si esibisce con i migliori cantanti tradizionali del mondo come Hronis Aidonidis, Domna Samiou, Yanka Rupkina, Bokan Stankovic e ha collaborato con Stella Chiweshe, Marina Abramovic, Boris.

Do 12 giugno Losone Ex Caserma ore 17.00

Canti dallo spirituale allo spiritoso

Coro Goccia di voci *direzione Oskar Boldre*

Per esprimere accoglienza e calore a chi fugge dalla guerra e dalla disperazione, abbiamo deciso di offrire questo concerto a chiunque risieda al centro per richiedenti l'asilo di Losone. Un abbraccio di suoni che varchi confini, etnie, linguaggio e ci riunisca nella musica. Il coro di 50 elementi propone sia brani meditativi, sacri per l'intensità che comunicano, sia giocosi come un inno alla vita che attingono ad un vasto repertorio multietnico.



I brani sono composti o arrangiati da Boldre con un approccio nuovo alla coralità. I concerti si concludono con improvvisazioni sorprendenti e coinvolgenti. In Ticino si terranno una serie di esibizioni ed altri eventi in occasione dei 20 anni di attività. I richiedenti l'asilo saranno invitati speciali, gli altri pagheranno il biglietto.

Ve 22 luglio Losone La fabbrica ore 21.00

Improvvisazione dalla Scandinavia

Ensemble vocale IKI *Kamilla Kovacs (DK), Anna Mose (DK), Johanna Sulkunen (FIN), Guro Tveitnes (NO), Mia Marlen Berg (NO), Jullie Hjetland (DK/NO).*

L'ensemble lavora con l'idea di comporre musica sul posto, svolgendo un'indagine costante sulla voce con le sue sfaccettature e sonorità, con una raffinatezza estrema. È attraversato da influenze provenienti da jazz moderno, composizioni classiche, pop, folk e avanguardia. IKI con sede a Copenaghen, è composto da sei vocaliste provenienti da Finlandia, Norvegia e Danimarca, che vogliono esplorare col canto nuovi territori. Le profonde radici nordiche si manifestano nella loro musica, che è un incontro fra Björk, CocoRosie e Arvo Pärt. Nel 2011 hanno pubblicato il primo album, ricevendo il "Danish Music Award" per il «Migliore Album Jazz Vocale», e nel 2014 è uscito il secondo CD.



Dal 21 al 24 luglio Losone La Fabbrica

Workshop di canto e improvvisazione vocale programma dettagliato a disposizione su richiesta. Corsi tenuti da:

Anita Daulne, Repubblica Democratica del Congo / Belgio www.anitadaulne.be

Unisce immediatamente il canto alla terra, creando una speciale fratellanza. Insegna canti tradizionali africani, confrontandoli con le strutture musicali europee e del jazz. Per anni ha lavorato allo sviluppo di canti tradizionali del suo paese d'origine, mettendo in evidenza il contributo che questi hanno dato alla musica moderna occidentale. Queste tecniche di canto poco conosciute nel mondo accademico, sono capaci di raggiungere chiunque. Propone due corsi: Canti africani e Improvvisazione dalle culture tradizionali. Ha insegnato tra gli altri a: UCE University di Birmingham, Università di San Diego USA, Conservatorio di Copenaghen.



Ensemble vocale IKI, Scandinavia www.youtube.com/watch?v=_jbpvf6nCHl

Dal profondo Nord, sei vocalist conducono verso territori musicali inusuali che hanno come fil rouge la ricerca e l'esplorazione delle diverse sfaccettature della voce, l'interazione e l'apertura agli altri attraverso la musica, la creazione di musica sul posto, l'insegnamento degli strumenti migliori per l'improvvisazione vocale, l'uso della propria creatività e del proprio istinto per riuscire ad ottimizzare il flusso musicale. Due corsi: Amateurs e Esperti.



Oskar Boldre, Italia

www.oskarboldre.com

Il corso di conduzione di circlesong (improvvisazioni guidate) approfondisce tecniche per creare orchestrazioni vocali. Oskar Boldre si produce come vocalist in concerti solistici e progetti di gruppo. È direttore dei premiati cori Goccia di voci e Ancore d'aria, da molti anni conduce gruppi di improvvisazione vocale, con un metodo originale e molto efficace. Compositore per il Teatro dei Fauni e altri gruppi, è direttore artistico del Festival Voci audaci.

Informazioni e iscrizioni:

costanzasansoni@gmail.com; telefono 076 4336838,
per l'Italia +39 339 1515078